



Museo per tutti
Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Castello Sforzesco Musei

CASTELLO  SFORZESCO



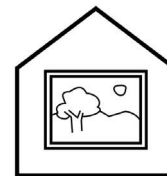
UN PROGETTO DI:



CON IL SOSTEGNO DI:



Che cos'è il Castello Sforzesco



Il Castello Sforzesco è l'unico castello di Milano e qui vivevano i duchi della città.

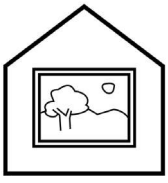
Un castello è sempre un palazzo molto grande.

Quando guardi un castello, come questo a Milano, puoi vedere:

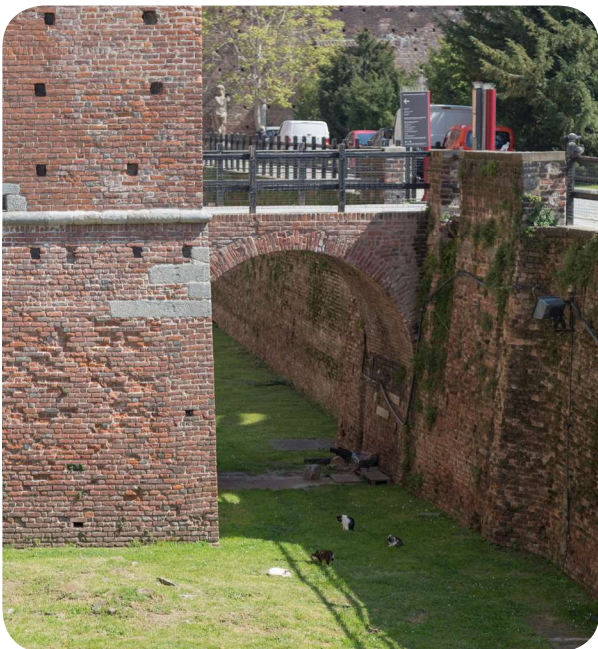


- le mura alte e grosse.

Durante le guerre, dall'alto delle mura i soldati lanciavano frecce e altri proiettili.



- le torri dove i soldati guardavano la città e le campagne vicine per vedere se arrivavano i nemici o gli amici.



- intorno al castello i fossati.

Un fossato è un grande scavo lungo e profondo che circonda una parte del castello.



- Le porte alte e molto grandi.



- Le finestre piccole e strette.



Il Cortile delle Armi



Il Cortile delle Armi è il più grande dei 3 cortili del Castello Sforzesco.

Il Cortile delle Armi è chiamato così perché qui tantissimo tempo fa stavano i soldati dell'esercito.

In un cortile così grande infatti i soldati potevano allenarsi e imparare ad usare le armi.

Dentro il Cortile delle Armi puoi vedere tante statue, tombe, pietre e facciate di palazzi. Questi oggetti sono stati portati qui quando il Castello era già un Museo.

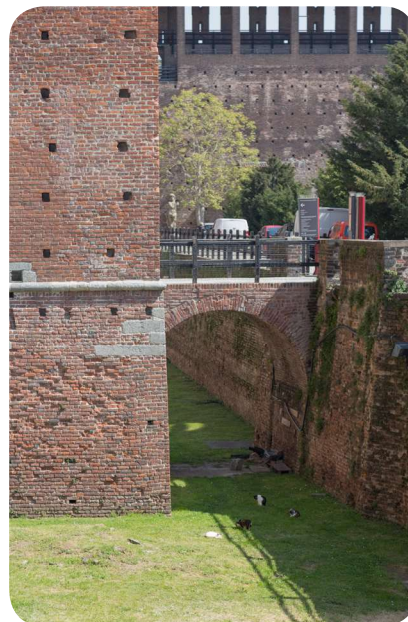




Dentro il Cortile delle Armi puoi vedere anche:



- la Torre del Filarete



- il fossato con la colonia di gatti



- il pergolato di alberi di gelso
- la Torre di Bona e la statua di San Giovanni Nepomuceno.

Nelle pagine seguenti trovi la spiegazione di queste cose che puoi leggere o farti leggere.



Gonfalone di Milano Sala 7 (VII)



Questo è il Gonfalone di Milano.

Un gonfalone è una stoffa con tanti disegni che rappresentano le cose più belle ed importanti di una città.

Al centro di un gonfalone ci possono essere disegni di: oggetti, persone o animali importanti per quella città.

Ogni città ha un suo gonfalone.

Il gonfalone viene attaccato a dei bastoni per essere portato tra le vie della città nei giorni di festa.

Viene portato in giro perché tutte le persone della città possano vederlo.



In questa fotografia di molto tempo fa vedi quando questo Gonfalone era portato per le strade di Milano. Oggi il Gonfalone non viene più portato per le strade perché è molto delicato.

Le persone che lavorano nel museo lo hanno portato qui per proteggerlo e farlo vedere ancora a tutti.

Oggi per le strade di Milano si porta un gonfalone più piccolo ma con lo stesso disegno.



Questo Gonfalone è molto speciale perché in alcuni punti è ricamato, in altri è dipinto.

Ricamato vuol dire che sulla stoffa ci sono dei disegni fatti con fili colorati.

Sulla stoffa puoi vedere anche pietre preziose e fili d'oro.



Al centro del Gonfalone di Milano c'è Sant'Ambrogio.

Tanto tempo fa Sant'Ambrogio era un vescovo di Milano molto importante.

Il vescovo è uno dei capi della Chiesa.

Sant'Ambrogio è diventato anche il santo patrono di Milano.

Il santo patrono è il santo più importante che protegge la città.

Sant'Ambrogio a Milano ha fatto anche costruire tante chiese.



Nel Gonfalone vedi Sant' Ambrogio vestito come un vescovo:

- in testa ha la mitra, il cappello usato dai vescovi
- in mano tiene il pastorale, il bastone del vescovo.

Il suo vestito è bellissimo: sulla stoffa infatti puoi vedere ricamati anche l' Arcangelo Gabriele, la Madonna e altri santi.



Il vestito ed il capello sono ricamati con fili d'oro e di argento, sopra puoi vedere attaccate anche delle pietre preziose rosse e bianche.



Sant' Ambrogio ha un braccio sollevato e nella mano tiene una frusta. La frusta è come una corda che si usa per fare male agli animali o alle persone.



Vicino ai piedi di Sant’Ambrogio ci sono due soldati.
I soldati sono le persone che vanno in guerra.
Questi soldati sono degli Ariani, un gruppo di persone
che ha vissuto tanti anni fa a Milano e in altre città.
Sant’Ambrogio pensava che gli Ariani fossero cattivi
perché non rispettavano le regole della Chiesa.
Per questo motivo Sant’Ambrogio voleva cacciarli da Milano.
Sant’Ambrogio ha fatto cadere a terra i soldati con la frusta e vince.



Infatti intorno a lui vedi una grande costruzione
chiamata Arco di trionfo.
Questa costruzione di pietra è fatta per festeggiare
chi vince una guerra.



In fondo al quadro vedi una chiesa.

Le persone che hanno studiato il Gonfalone pensano che questa sia la chiesa che Ambrogio ha fatto costruire a Milano. Questa chiesa oggi è chiamata Basilica di Sant' Ambrogio. Oggi è molto diversa ma qui è disegnata come era al tempo di Sant' Ambrogio.

Sui lati dell'arco di trionfo vedi quattro rettangoli che rappresentano dei momenti della vita di Sant' Ambrogio.



Il Gonfalone è stato fatto tanto tempo fa da molti artisti:

- i pittori Giuseppe Arcimboldi e Giuseppe Meda hanno fatto il disegno
- i ricamatori Scipione Delfinone e Camillo Pusterla hanno ricamato la stoffa seguendo il disegno.

I ricamatori sono le persone che fanno i disegni sulla stoffa usando fili colorati.



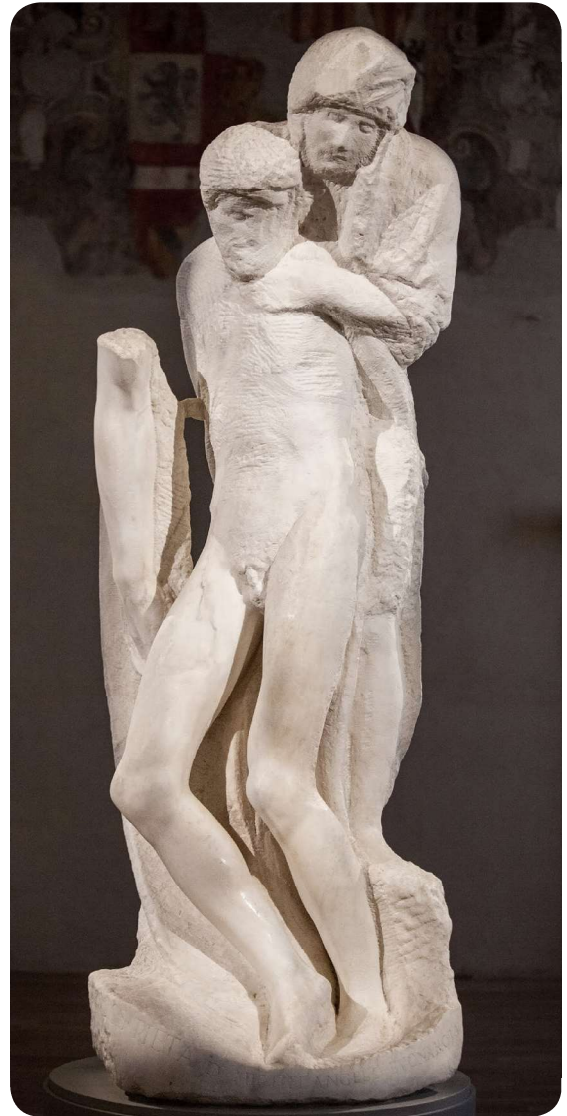
Pietà Rondanini

Questa statua
si chiama Pietà Rondanini.
Si chiama Pietà Rondanini
perché era nella collezione
di opere d'arte
del marchese Giuseppe Rondanini.
Una collezione è un insieme
di opere d'arte che una persona compra
per tenerle nella sua casa.
Un marchese è una persona
molto ricca e importante.

Le opere d'arte
che rappresentano Gesù morto
insieme alle persone
che gli hanno voluto bene
si chiamano Pietà.

Si chiamano Pietà perché rappresentano un momento
che può far diventare molto tristi le persone che guardano
quell'opera d'arte.

Questa statua rappresenta Gesù con sua madre Maria.
Gesù è morto e Maria tiene il suo corpo prima di metterlo nella tomba.





Maria è molto triste per la morte del figlio.
Anche una persona che guarda questa statua
può provare tanta tristezza.



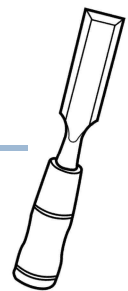
Quando sei dispiaciuto per la tristezza
di un'altra persona
stai provando pietà per quella persona.

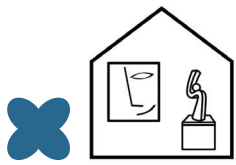
Michelangelo ha fatto questa statua tantissimo tempo fa.
Michelangelo era uno scultore molto bravo
e questa è l'ultima scultura
che ha fatto prima di morire.
Uno scultore è una persona che fa le statue.



Questa statua è fatta di marmo bianco.
Il marmo è una pietra dura.
Sul marmo della statua puoi vedere i segni dello scalpello
usato da Michelangelo per dare forma alla pietra.

Lo scalpello è un coltello senza punta
che si usa sulla pietra
o sul legno per fare statue o oggetti.





Nella statua vedi Maria che tiene da dietro il corpo di Gesù.
Maria ha un mantello che le copre la testa e le spalle.
Della faccia di Gesù e del suo petto non vedi molto
perché la statua non è finita.
Michelangelo infatti è morto prima di finire questa opera d'arte.
Puoi vedere molto bene invece le gambe di Gesù che sono piegate.



Michelangelo ha lavorato per molto tempo a questa statua
e sulla pietra vedi i segni delle prove fatte da Michelangelo
per dare forma alla pietra.

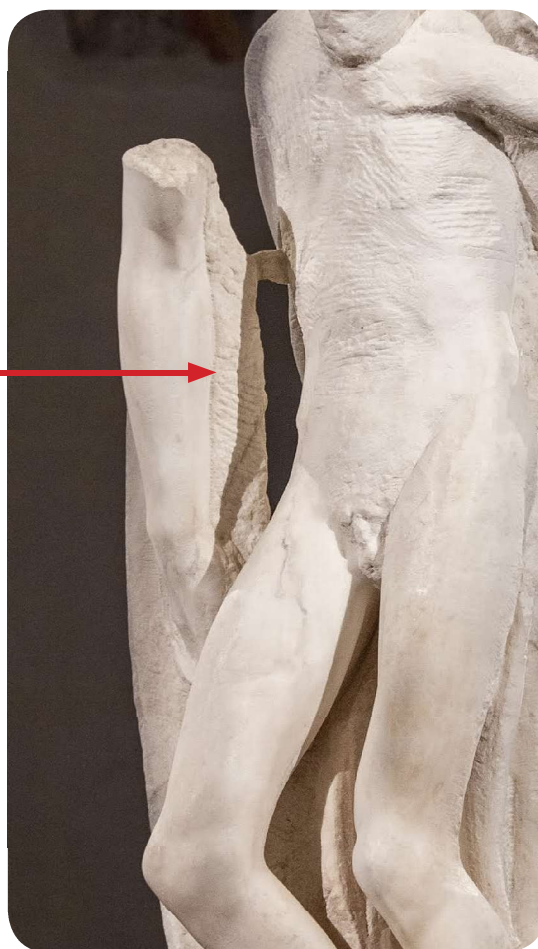


Durante una prima prova infatti Michelangelo aveva fatto il corpo di Gesù più grande.

Di questa prova vedi solo il braccio destro fino al gomito.

Dopo Michelangelo ha deciso di fare più magro il corpo di Gesù e ha tolto le parti della pietra che non servivano più.

Michelangelo ha voluto fare più magro il corpo di Gesù per fare capire bene che Gesù aveva provato molto dolore prima di morire.



Di solito gli scultori come Michelangelo facevano le sculture per venderle alle persone ricche e potenti come i re o i papi. Michelangelo invece non voleva vendere a nessuno questa scultura. Michelangelo era molto vecchio e voleva fare questa scultura per pensare a Maria e Gesù e al loro dolore.



Guardando questa statua puoi capire che Maria ha provato moltissimo dolore e moltissima tristezza per la morte di suo figlio Gesù.

Molto tempo fa il Comune di Milano ha comprato la statua e l'ha portata al Castello Sforzesco quando il Castello era già un museo.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che sei in un posto dove puoi vedere cose belle che ti possono far stare bene.

In questo posto puoi imparare cose nuove.

Puoi vedere un quadro, una statua e oggetti di tanto tempo fa.

Puoi visitare una casa, un castello o un parco.

Museo per tutti è un progetto fatto dall'Associazione l'abilità con la Fondazione De Agostini.

L'Associazione l'abilità è un insieme di persone che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione l'abilità vuole che le opere d'arte siano capite da tutti.

La Fondazione De Agostini sostiene questo progetto.

Le persone che lavorano al Castello Sforzesco sono contente se anche tu entri a vedere il Castello e le opere d'arte.

CASTELLO  SFORZESCO



 FONDAZIONE DE AGOSTINI

 **l'abilità**
Associazione Onlus

La Nuova Cultura della Disabilità

Via Pastrengo 16/18 • 20159 Milano
T./F. 02 66805457 • C.F. 97228140154
P.IVA 04830790962 • info@labilita.org
www.labilita.org